

Aldo Moro e Peppino Impastato

I destini incrociati del 9 maggio 1978

■ Uno spettacolo teatrale, un libro, un sito internet, per ricordare Aldo Moro e Peppino Impastato, le loro idee, i loro valori. A trent'anni dalla scomparsa, per entrambi caduta il 9 maggio 1978. A presentare l'articolato progetto sono tre "creativi, comunicatori, artisti vimercalesi", come si definiscono Roberto Rampi, vicesindaco e assessore alle politiche culturali, Elena Lah, grafica e designer, e Marta Galli, produttrice teatrale e attrice. Il percorso muoverà i primi passi dal 7 all'11 maggio al Teatro alle Colonne di Milano, in corso di Porta Ticinese 45, con il debutto nazionale di "A.n.n.a.-Amore non ne avremo", spettacolo

realizzato da un progetto di Rampi, sul testo di Giuseppe Adduci, con Stefano Annoni, Paolo Cosenza, Marta Galli, per la regia di Paolo Trotti. «Il 9 maggio 1978 la nostra Repubblica si è trovata ad un bivio. L'assassinio di Aldo Moro e degli uomini della sua scorta (per mano delle Brigate Rosse, ndr) ha segnato un colpo definitivo alla credibilità di chi propone-

va una via violenta al cambiamento. L'omicidio Impastato, classificato come suicidio e atto terroristico per molti anni, è oggi uno dei simboli della lotta alla mafia. Con questo progetto culturale oggi vogliamo dire, con la forza dell'arte, del teatro e delle emozioni, che la storia ha finalmente iniziato a rendere giustizia a questi due uomini, facendo prevalere le idealità di Moro e Impastato sulla brutalità dei loro carnefici. Le idee sulla forza. L'amore sulla morte», spiega Rampi. www.9maggio78.it è il sito internet che descrive il progetto e che contiene le informazioni a riguardo.

*A trent'anni dai due
omicidi un progetto
artistico vimercalesi che
debutta il 7 maggio*